

È tempo di maturità anche alla Scuola Europea

Pubblicato: Venerdì 27 Giugno 2014

Sebastian Mazza è uno studente della Scuola Europea che sta svolgendo in questi giorni, lo stage nella nostra redazione. Ci spiega in questo articolo come si studia e come ci si prepara all'esame finale



È tempo di esami anche alla Scuola Europea al Montello di Varese.

Tutti, o quasi, sappiamo che **la Scuola Europea e' molto diversa da quella italiana**, per il programma, la definizione delle vacanze, il percorso che finisce ai 18 anni. Anche l'esame finale presenta molte differenze.

La Licenza Liceale Europea è il diploma attribuito agli allievi che hanno concluso con successo il **percorso scolastico in una Scuola Europea che dura 14 anni**, se completo. Il titolo, che sancisce la fine della scuola superiore, si ottiene con **l'esame di maturità denominato 'BAC'** (Baccalaureato Europeo). In Italia solo la Scuola Europea di Varese, insieme alla Scuola per l'Europa di Parma, è abilitata a rilasciarlo. **Gli esami scritti si sono svolti dal 7 al 13 giugno, mentre gli orali inizieranno settimana prossima, dal 30 giugno al 4 luglio.**

Il ciclo secondario comprende sia le **medie, con un ciclo di studi di tre anni, che le superiori, con due bienni**. Il **primo biennio**, (ciclo di preorientamento), termina con una serie di esami armonizzati, mentre il **secondo ciclo**, (ciclo di orientamento), si conclude con una serie di prove uguali in tutte le

scuole europee e che attribuiscono il “BAC”.

Per poter sostenere il ‘BAC’ è necessario aver svolto gli ultimi due anni in una Scuola Europea, dato che **l’ esame, alla fin fine, è una valutazione del lavoro svolto nei due anni precedenti**. All’inizio degli ultimi due anni di liceo, è concesso agli studenti di indicare le materie che più preferiscono, tenendo conto di quelle che saranno le loro scelte universitarie. Il ventaglio tra cui scegliere è molto vasto.

Ci sono le materie obbligatorie : lingua 1, lingua 2, matematica (da tre o cinque lezioni, in base al livello scelto), educazione fisica e religione (cattolica, protestante) o morale. Per queste materie è possibile scegliere un approfondimento che prevede l’inserimento di 3 ore aggiuntive alla settimana. **Le materie opzionali**, tra cui occorre sceglierne obbligatoriamente due, sono da quattro periodi settimanali e sono : lingua 3, lingua 4, economia, fisica, chimica, biologia, latino, greco antico, filosofia, storia, geografia, arte e musica. **Se tra le materie “scartate”**, però, ci sono storia, geografia, filosofia e biologia (solo nel caso non ci sia una scienza sperimentale, ovvero fisica e chimica, fra le scelte) questi argomenti si devono comunque studiare in almeno due periodi settimanali. **Infine ci sono i corsi complementari**, che generalmente vengono opzionati per riempire l’orario ma non vengono valutati negli esami : sociologia, lingua 5, laboratorio di fisica, chimica o biologia, due ore aggiuntive di educazione fisica o arte, teatro, danza, storie delle idee e microelettronica. Questi corsi partono con un limite di 5 persone iscritte. Durante la settimana ci sono dai 31 ai 37 periodi scolastici, in base alle materie scelte, da 45 minuti l’uno.

La valutazione finale, o punteggio totale, e’ dato da tre fattori : 40% dal voto preliminare, che consiste in una media dei voti di classe, assegnati dal professore nel primo e nel secondo quadrimestre, e dei voti degli esami conseguiti al termine del primo quadrimestre; 36% dalla media dei cinque esami scritti sostenuti al termine dell’anno scolastico.; 24% dalla media dei quattro esami orali sostenuti al termine dell’anno scolastico.

I professori valutano l’operato dello studente durante l’anno ma gli esami scritti e orali vengono valutati da degli esaminatori, nominati ogni anno dal Consiglio Superiore.

Uno studente della Scuola Europea impegnato in questi giorni nelle verifiche finali, ci ha spiegato alcuni dettagli. **Le materie più temute per gli orali che dovranno affrontare sono italiano e biologia**. La preparazione è stata fatta giorno per giorno fin da inizio anno, ovvero da settembre.

Uno sforzo costante e una preparazione adeguata riuscirà a far passare gli esami agli studenti? **Per conseguire il diploma di Licenza Liceale Europea serve un punteggio minimo di 60/100**. Il conseguimento del diploma permette **l’accesso a quasi tutte le Università, anche al di fuori dell’Unione Europea**, ovviamente in base alle capacità e ai voti. Le migliori Università tengono conto degli ultimi tre anni scolastici, mentre la maggior parte considera solo degli ultimi due.

Ultimi giorni di passione, dunque, per i “maturandi del Montello”: poi si apriranno le porte degli atenei d’Europa

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it